

WINTER SCHOOL 2020

“Alimentazione prevenzione cura. Nuova governance in sanità”



L'alimentazione da sempre si accompagna al concetto di salute e benessere. Basti pensare nell'antichità alla medicina della Magna Grecia e all'impatto sulla Scuola Salernitana.

Questi concetti intuitivi si sono tramutati nei tempi recenti in realtà scientifiche. Il

concetto di qualità di vita, infatti, accompagna trasversalmente terapie, non ultimo le terapie innovative, sostegno al paziente ed alla famiglia, e affiancamento alle degenze in ambito ospedaliero o in altre strutture assistenziali.

Contemporaneamente l'alimentazione impatta sugli stili di vita e quindi sulla prevenzione delle malattie, ma anche su malattie croniche quali il diabete e le malattie infiammatorie intestinali, sul microbiota e sull'insorgenza di malattie neurologiche, sull'antimicrobico resistenza, sul miglioramento del performance status nelle terapie oncologiche. Nello stesso tempo il futuro del SSN è legato alla sostenibilità finanziaria di una organizzazione regionalizzata che deve coniugare gli interessi dei cittadini, delle aziende del settore, delle istituzioni e dei prescrittori.

Le nuove terapie devono coniugarsi con i programmi di prevenzione al fine di migliorarne l'appropriatezza, e nello stesso tempo devono esplicitarsi con criteri gestionali nuovi, al di fuori degli schemi, che vedano l'innovazione, qualunque

sia, non con timore ma con la consapevolezza che migliore prevenzione applicata alle migliori cure sono i capisaldi di un sistema salute che ponga gli interessi del paziente al centro di un sistema in continuo miglioramento ed in continua implementazione.

Su questi temi si confronteranno vari esperti invitati a partecipare alla Winter School 2020 "Alimentazione prevenzione cura. Nuova governance in sanità" organizzata da Motore Sanità per il 6 e 7 febbraio a Pollenzo (Cn) presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice, interverrà il 6 febbraio durante la sessione su "cultura del cibo e prevenzione delle malattie" trasmissibili per parlare di "Uso degli antibiotici negli allevamenti intensivi e loro impatto sul cibo".

"Negli ultimi anni l'impatto sulla salute umana dell'incremento del fenomeno dell'antibiotico resistenza ha stimolato una particolare attenzione nell'ottenere informazioni sul ruolo dell'uso di molecole ad azione antimicrobica negli animali, sui meccanismi di selezione di microrganismi resistenti e sul trasferimento di geni di resistenza all'uomo" ha anticipato Sorice. "E' più che mai necessario uno sforzo congiunto e coordinato che abbracci il campo umano e veterinario secondo l'approccio di One Health – One Medicine – One World, come viene confermato dai dati che emergono dai vari tavoli tecnici operanti a livello mondiale su tale emergenza considerata la vera minaccia del terzo millennio".

[Programma](#)